

**LICEO CLASSICO L. ARIOSTO - FERRARA**  
**Programmazione di Educazione Civica**  
**del Consiglio della classe 5W**  
**A.S. 2023/24**

**Premessa**

Le disposizioni legislative per l'a.s. 2022/23 prevedono la materia di Educazione civica, il cui insegnamento è assegnato a tutti i docenti del Consiglio di classe, ognuno secondo le sue competenze. Le ore da dedicare all'insegnamento di questa materia devono essere almeno 33 e sono previste valutazioni sia nel primo che nel secondo periodo. Alle valutazioni concorrono più discipline, con almeno due prove formali a periodo, che possono valere anche come verifiche per le discipline interessate.

La presente programmazione è elaborata tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Commissione d'Istituto per l'Educazione Civica nel curriculum per il secondo Biennio cui si rinvia per indicazioni più dettagliate sulle competenze.

Nel rispetto del suddetto documento gli argomenti svolti dal C.d.C. sviluppano i tre nuclei individuati dalla Commissione.

Nella seguente tabella sono riportati gli argomenti che le singole materie svilupperanno nell'ambito dell'Educazione civica.

<b>Tem a</b>	<b>Materia</b>	<b>Argomento</b>	<b>Ore previste</b>	<b>Verifica</b>	<b>Orientamento PNRR</b>
B	Sc. Naturali	idrocarburi, composti organici con particolare riferimento all'impatto ambientale delle plastiche e delle microplastiche (isole di plastica in mezzo agli oceani)	3	si	
B	Scienze Naturali	incontro/conferenza sul tema della Tutela del territorio e qualità della vita - Gestione dei rifiuti	2	no	2
B	Scienze Naturali	biotecnologie e loro applicazioni (es: carne sintetica): dibattito sugli O.G.M. e sulla Conferenza di Asilomar.	4	no	4
A	scienze motorie	la cultura della donazione: AVIS; ADMO; AIDO	1-2 per incontro	no	6
B	scienze motorie	la cultura della generosità: corsa contro la fame	2	no	
B	inglese	rapporto uomo-natura	2	orale	
A	inglese	lavoro e alienazione, identità,	2/3	orale	

		individuo, società			
A	inglese	diritti civili/umani: le donne nel mondo, ieri e oggi	2	orale	2
B	Spagnolo	La violencia de género La igualdad de género La ley de igualdad Visión de un película	10	Creación de un dibujo, un folleto.... Para recordar el 25 de noviembre ORALE	10
C	Scienze naturali	Progetto ReadER: biblioteca digitale	1	no	1
B	Lingua e letteratura Italiana	Lettura ed analisi di testi ed opere anche in versione integrale che stimolino la riflessione sulle tematiche legate agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, con particolare riferimento ai n. 5 "Parità di genere" e 10 "Ridurre le disuguaglianze".	4/6	sì	
B	Tedesco	Gewalt gegen die Frauen / Gleichberechtigung Frauen gestern und heute  Spettacolo teatrale "Il cacciatore di Nazisti"	6  3	si  si	
		ORE TOTALI			39

## NUCLEI CONCETTUALI

TEMI	PECUP	COMPETENZE di EDUCAZIONE CIVICA	ABILITA'
<b>COSTITUZIONE (A)</b>			
La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica	Conoscere i presupposti culturali e	Rispondere ai propri doveri di cittadino.	Esercitare con consapevolezza i

<p>quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo</p>	<p>la natura delle Istituzioni Politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa, e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini.</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale e cogliere la complessità dei problemi.</p>	<p>propri diritti a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri in diversi ambiti istituzionali e sociali.</p>
---	--	---	---

<b>SVILUPPO SOSTENIBILE (B)</b>			
<p>L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.</p>	<p>Essere consapevoli del significato del patrimonio ambientale, archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p>	<p>Promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Sapersi impegnare efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.</p> <p>Favorire il proprio e l'altrui benessere psicofisico, nonché essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro.</p> <p>Essere consapevoli delle diversità e identità culturali in Europa e nel mondo.</p> <p>Essere in grado di mediare tra lingue e culture diverse con un atteggiamento aperto e rispettoso.</p> <p>Essere consapevoli della necessità della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale</p>

<b>CITTADINANZA DIGITALE (C)</b>			
<p>Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo</p>	<p>Essere in grado di usare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</p> <p>Comprendere la valenza metodologica nell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione risolutivi.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>Essere in grado di empatizzare e gestire il conflitto in un contesto inclusivo.</p> <p>Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva.</p> <p>Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitale.</p>

ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.			
--	--	--	--

**VERIFICA E VALUTAZIONE:** I docenti somministrano la prova di valutazione scritta o orale al termine delle unità di apprendimento svolte. Le valutazioni, registrate da ciascun docente nella materia di Educazione civica, serviranno al Coordinatore per formulare a una proposta di voto che sarà discussa collegialmente e approvata in sede di scrutinio.

Le verifiche potranno essere scritte, orali o pratiche.

Le verifiche orali saranno costituite da interrogazioni (individuali e collettive), colloqui e discussioni.

Le eventuali verifiche scritte potranno essere strutturate o semistrutturate.

Il numero delle verifiche sarà pari ad almeno due per periodo.

Ferrara, 31 ottobre 2022

Referente per l'Educazione Civica

Prof. Mauro Ferrari